La situazione del canile comunale di Pomezia

Ho chiesto ad Adriano Zuccala', Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle, quale fosse la situazione del canile comunale.

Ecco cosa mi ha risposto:

Per chi ha seguito le vicende del randagismo in questo comune sa che **negli ultimi anni è stato abbandonato anche il canile (oltre che i cani).**

Fino ad un anno fa, la struttura **vantava un credito di oltre 100.000 euro** nei confronti del comune. Gran parte di questo debito **è stato sanato** con i soldi della Cassa Depositi e Prestiti arrivati nel 2013.

In virtù della ripresa dei pagamenti, e della credibilità dimostrata come amministrazione, la struttura, che in precedenza aveva vietato l'utilizzo del canile al comune di Pomezia, ha riaperto.

Attualmente il servizio è affidato a loro, fino all'espletamento di una nuova gara, che dovrebbe partire a brevissimo. **In questa gara è previsto un prezzo più basso per il mantenimento dei cani che porterà ad un risparmio considerevole sulla spesa annuale di mantenimento.**

Oltre all'opera economica svolta per riattivare il servizio, ci siamo voluti concentrare in maniera decisa sul **diritto di presenziare all'interno della struttura per le associazioni di volontariato**.

Queste svolgono una funzione di controllo/supporto all'interno del canile molto importante, siamo già intervenuti con

richieste di chiarimento all’ASL ed alla struttura per segnalazioni da parte loro.

Sulla loro collaborazione puntiamo molto.

Come iniziative per favorire l’adozione abbiamo già realizzato il punto del nostro programma che prevedeva uno **sconto sulla TARI di 300 euro l’anno per l’adozione di un cane di almeno 2 anni di età.** In futuro vorremmo organizzare eventi di chippatura, campagne di adozione con l’aiuto delle associazioni ed un’area dedicata sul sito del comune per i “cani del sindaco” da adottare.

Sempre tornando sul supporto che danno le associazioni alla causa, **abbiamo in progetto la concessione di un terreno, attrezzato a norma di legge, per le associazioni presenti sul territorio**. In modo da favorire il loro operato ed organizzare al meglio eventi di adozione.